

Indice sommario

<i>Prefazione</i>	VII
<i>Premessa alla quarta edizione</i>	IX

SEZIONE PRIMA PRINCIPI GENERALI SULLE OBBLIGAZIONI

Capitolo I NOZIONE E CARATTERI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1.	Generalità	3
	a) Nozione	3
	b) Cenni storici	3
	c) Obbligazione e rapporti di cortesia	4
2.	Le fonti	6
	a) Generalità	6
	b) Le fonti disciplinate dal legislatore	6
	c) L'autonomia	7
3.	(Segue): gli atti unilaterali fonte di obbligazioni. La promessa unilaterale	7
	a) Nozione	7
	b) Natura giuridica	8
	c) Rapporti con il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente	8
	d) Il problema della tipicità	9
	e) Promessa di pagamento e ricognizione di debito	10
	f) Promessa al pubblico	13
4.	I soggetti	14
	a) Il problema del rapporto obbligatorio unisoggettivo	14
	b) La determinatezza o determinabilità dei soggetti	15
5.	L'obbligazione naturale	16
	a) Nozione	16
	b) Natura giuridica	17
	c) L'adempimento dell'obbligazione naturale	18
	d) La forma	19
	e) Qualificazione giuridica dei doveri previsti dal comma 2 dell'art. 2034 c.c.	20

Capitolo II
GLI ELEMENTI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1.	Il debito ed il credito	25
a)	Il debito	25
b)	Debito e responsabilità	25
c)	Il credito	26
2.	La prestazione	27
a)	Nozione	27
b)	Natura giuridica	28
c)	Obbligazioni di mezzi ed obbligazioni di risultato	28
d)	Obbligazioni generiche ed obbligazioni specifiche	29
3.	(Segue): i requisiti della prestazione	30
a)	La patrimonialità	30
b)	Possibilità, liceità, determinatezza e determinabilità della prestazione	31
4.	L'interesse	32
a)	L'interesse del creditore	32
b)	L'interesse del debitore	33
5.	Il dovere di correttezza	33
a)	Generalità	33
b)	Il rapporto tra l'art. 1175 c.c. e l'art. 1375 c.c.	34
c)	La categoria dei doveri di protezione	35
d)	L' <i>exceptio doli generalis</i>	37
e)	L'inderogabilità dell'art. 1175 c.c.	37

SEZIONE SECONDA
L'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Capitolo III
L'ADEMPIMENTO IN GENERALE

1.	Il concetto di adempimento	41
2.	La natura giuridica dell'adempimento	41
a)	Teoria del fatto giuridico	42
b)	Teoria del negozio giuridico unilaterale	42
c)	Teoria dell'atto giuridico in senso stretto	42
3.	La disciplina dell'adempimento. La legittimazione	43
a)	L'autore del pagamento	43
b)	Il destinatario del pagamento	44
c)	Capacità del creditore	45
d)	Il creditore apparente	46
4.	(Segue): le modalità dell'adempimento	47
a)	Il luogo dell'adempimento	49
b)	Il tempo dell'adempimento	51
c)	Imputazione del pagamento	54
d)	Quietanza	55
5.	L'obbligo di diligenza	59

a)	Generalità	59
b)	Diligenza e buona fede	59
c)	I rapporti con l'art. 1218 c.c.	60
d)	Obbligo di diligenza e responsabilità del notaio	60
e)	Obbligo di diligenza e dovere di consiglio del notaio	65

Capitolo IV

L'ADEMPIMENTO DEL TERZO

1.	Principi generali	71
a)	Nozione	71
b)	Funzione dell'istituto	71
2.	Natura giuridica dell'adempimento del terzo	72
a)	È un negozio giuridico	72
b)	È un negozio giuridico unilaterale	73
c)	È un negozio astratto	74
3.	Disciplina giuridica	74
a)	Il rifiuto del creditore	74
b)	Inapplicabilità della normativa sul pagamento dell'incapace	75
c)	Inapplicabilità della normativa riguardante il pagamento al creditore apparente	75
d)	I modi di adempimento	76
e)	Esclusione convenzionale dell'adempimento del terzo	77
4.	Rapporti fra <i>solvens</i> e debitore	77
a)	Esistenza di rapporti interni	77
b)	Mancanza di rapporti interni	78
5.	Le figure affini	79
a)	Adempimento del terzo e adempimento in senso stretto	79
b)	Adempimento del terzo ed espromissione	79
c)	Adempimento del terzo e delegazione di pagamento	80
d)	Adempimento del terzo ed indebito soggettivo	80
e)	Adempimento del terzo e mandato senza rappresentanza	81
6.	Applicazioni pratiche dell'istituto dell'adempimento del terzo	81
a)	Compravendita di immobile da parte di un minore con corrispettivo pagato dai genitori mediante il ricorso ad un mutuo	81
b)	Patto di famiglia ed adempimento del terzo	82
c)	Accettazione tacita di eredità ed adempimento del terzo	84
	<i>Caso n. 1</i> - Adempimento dell'obbligo altrui come ipotesi di donazione indiretta	85

Capitolo V

LA PRESTAZIONE IN LUOGO DELL'ADEMPIMENTO

1.	Generalità	91
a)	Nozione	91
b)	È un contratto	91
c)	È un contratto oneroso	91
d)	È un contratto solutorio	91

2.	I requisiti della <i>datio in solutum</i>	92
a)	L'accordo delle parti	92
b)	La causa	92
c)	L'oggetto	92
d)	La forma	93
e)	La trascrizione	94
3.	La c.d. realtà della dazione in pagamento	94
a)	La tesi della realtà	94
b)	La tesi dell'esecuzione della diversa prestazione	95
c)	La tesi della consensualità	95
4.	La dazione in pagamento testamentaria	96
5.	Le figure affini	99
a)	Novazione	99
b)	Obbligazione facoltativa	99
c)	Adempimento in senso stretto	100
d)	Dazione in pagamento e permuta	100
6.	Disciplina giuridica	101
a)	Il problema delle garanzie	101
b)	Revocatoria ordinaria e fallimentare	101
c)	La prelazione	103
d)	Dazione in pagamento e patto di riscatto	103
e)	Dazione in pagamento ed elementi accidentali	104
7.	La cessione del credito in luogo di adempimento	104
a)	Generalità	104
b)	Natura giuridica della <i>datio pro solvendo</i>	105
c)	Natura giuridica della <i>datio pro soluto</i>	106
d)	Distinzione tra cessione in pagamento e cessione in garanzia	106
8.	Cessione del credito in luogo dell'adempimento e titoli di credito	107
a)	Inquadramento	107
b)	I precedenti orientamenti giurisprudenziali	108
c)	La sentenza della Cassazione a Sezioni unite del 2007	109
9.	Applicazioni pratiche della prestazione in luogo di adempimento	110
a)	Scioglimento di società di persone e <i>datio in solutum</i>	110
b)	Plusvalenza e <i>datio in solutum</i>	113
c)	Disciplina del c.d. prezzo - valore e <i>datio in solutum</i>	113
10.	Profili fiscali della prestazione in luogo dell'adempimento	114
a)	Inquadramento	114
b)	Base imponibile	114
c)	Aliquota	115
d)	Regime IVA	115
e)	La menzione del debito	115
	<i>Caso n. 2</i> - Prestazione in luogo di adempimento e figure affini	116
	<i>Caso n. 3</i> - Sulla dazione in pagamento	118
	<i>Caso n. 4</i> - Cessione <i>pro soluto</i> del credito in luogo di adempimento	119
	<i>Caso n. 5</i> - <i>Datio in solutum</i> e comunione legale	120
	<i>Caso n. 6</i> - <i>Datio in solutum</i> e divisione con conguaglio	121

Capitolo VI
IL PAGAMENTO CON SURROGAZIONE

1.	Generalità	123
a)	Inquadramento	123
b)	Nozione	123
c)	Fondamento	124
2.	Natura giuridica del pagamento con surrogazione	124
a)	Teoria del diritto di credito nuovo	124
b)	Teoria prevalente (e preferibile) della successione nello stesso diritto	124
3.	Le varie figure di surrogazione	125
a)	La surrogazione per volontà del creditore	125
b)	La surrogazione per volontà del debitore	126
c)	La surrogazione legale	127
4.	Disciplina giuridica	130
a)	Terzi garanti	130
b)	Pagamento parziale	130
c)	Il regime delle eccezioni	130
5.	Le figure affini	131
a)	Cessione del credito	131
b)	Subingresso legale nel credito	132
6.	La c.d. portabilità del mutuo	132
a)	Inquadramento normativo	133
b)	Fondamento	134
c)	Ambito soggettivo	134
d)	Disciplina	135
e)	Forma e pubblicità	136
f)	Surrogazione e credito cartolarizzato	139
g)	Trattamento fiscale	140
7.	Applicazioni pratiche del pagamento con surrogazione	141
a)	Pagamento con surrogazione e ipoteca cosiddetta “esattoriale”	141
b)	Pagamento con surrogazione e mutuo con nuovo fideiussore	142
8.	Profili fiscali del pagamento con surrogazione	142

Capitolo VII
LA MORA DEL CREDITORE

1.	Nozione e procedimento	145
a)	Generalità	145
b)	La disciplina giuridica	146
c)	Effetti	146
d)	Il deposito liberatorio	147

SEZIONE TERZA
L'INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Capitolo VIII
L'INADEMPIMENTO

1.	Concetti generali	151
----	-----------------------------	-----

a)	Nozione	151
b)	La teoria soggettiva tradizionale	151
c)	La teoria della responsabilità oggettiva	152
d)	La teoria (preferibile) della responsabilità oggettiva attenuata	153
e)	Inadempimento incolpevole e impossibilità della prestazione	153
2.	I presupposti dell'inadempimento	154
a)	L'esistenza dell'obbligazione	154
b)	Esigibilità ed attualità della prestazione	154
c)	Non necessità della costituzione in mora	154
3.	Le diverse specie di inadempimento	155
a)	L'inadempimento assoluto	155
b)	L'inadempimento parziale	155
c)	L'inadempimento relativo	156
4.	La mora del debitore	156
a)	Nozioni generali	156
b)	La costituzione in mora mediante richiesta formale	157
c)	La mora automatica	158
d)	La mora relativa ad un credito illiquido	158
e)	L'offerta non formale	159
f)	Effetti della mora del debitore	160
g)	Purgazione della mora	161
h)	Mora del debitore nelle obbligazioni negative	161
5.	I rimedi contro l'inadempimento	161
a)	Il risarcimento del danno	161
b)	L'esecuzione forzata	162
c)	Rimedi specifici in materia contrattuale	162
6.	Il risarcimento del danno	162
a)	Generalità	162
b)	Risarcimento per equivalente e risarcimento in forma specifica	163
c)	La valutazione e la liquidazione del danno risarcibile	164

Capitolo IX

LE CLAUSOLE DI ESONERO DALLA RESPONSABILITÀ

1.	Concetti generali	167
a)	Nozione	167
b)	Fondamento	167
c)	La clausola di limitazione della responsabilità	168
d)	Clausole violatrici di norme di ordine pubblico	168
2.	Effetti delle clausole di esonero ed ambito di applicazione	168
a)	Nullità parziale	168
b)	Le clausole di esonero da responsabilità extracontrattuale	169
c)	Clausole limitative dell'oggetto del contratto	169
d)	Clausole di trasferimento del danno	170
e)	Le clausole di esonero da responsabilità per il fatto degli ausiliari	171
f)	Clausole di esonero da responsabilità e contratto di <i>leasing</i>	172
g)	Clausole aventi ad oggetto la previsione convenzionale del risarcimento in forma specifica per inadempimento contrattuale	172

h)	Clausole sul risarcimento del danno per inadempimento di contratto preliminare	173
3.	Ipotesi discusse di clausole di esonero da responsabilità	174
a)	Il patto di irrisolubilità per inadempimento	174
b)	Clausola penale di ammontare irrisorio	175

SEZIONE QUARTA I MODI DI ESTINZIONE DELL'OBLIGAZIONE DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO

Capitolo X LA NOVAZIONE

1.	Nozione e precedenti storici	179
2.	La natura giuridica della novazione	180
a)	La teoria oggettiva o effettuale	180
b)	La teoria soggettiva o negoziale	180
c)	Fonti non contrattuali	181
3.	Il contratto di novazione ed i suoi requisiti	182
a)	L'accordo delle parti (<i>animus novandi</i>)	182
b)	La causa	183
c)	L'oggetto della novazione (<i>aliquid novi</i>)	184
d)	Inammissibilità di una novazione senza mutamento oggettivo	190
e)	La forma della novazione	191
f)	Novazione di obbligazione futura	192
4.	Modificazioni accessorie dell'obbligazione	192
a)	Generalità	192
b)	Gli elementi accidentali	193
c)	Emissione di un titolo di credito	194
d)	Casistica giurisprudenziale	194
5.	Effetti della novazione	194
a)	Generalità	194
b)	Estinzione delle garanzie	195
c)	Altri effetti estintivi della novazione	196
6.	Inefficacia della novazione	197
a)	Inesistenza dell'obbligazione originaria	197
b)	Annullabilità dell'obbligazione originaria	198
c)	Rescindibilità, risolubilità e revocabilità dell'obbligazione originaria	198
7.	Inammissibilità della novazione soggettiva	200
a)	Generalità	200
b)	Inammissibilità di una novazione soggettiva attiva	200
c)	Inammissibilità di una novazione soggettiva passiva	201
8.	Le figure affini	203
a)	Generalità	203
b)	Novazione e dazione in pagamento	203
c)	Novazione, compensazione volontaria e remissione	204
d)	Novazione e transazione	204

e) Novazione e ricognizione del debito	205
9. Profili fiscali della novazione	205
<i>Caso n. 7</i> - Inammissibilità della novazione di obbligazione naturale in obbligazione civile	206
<i>Caso n. 8</i> - Perdita e conservazione delle garanzie in caso di novazione	207
<i>Caso n. 9</i> - Elementi accidentali del contratto e novazione oggettiva	208

Capitolo XI

LA REMISSIONE DEL DEBITO

1. Caratteri generali	211
a) Nozione	211
b) Requisiti soggettivi	211
c) Oggetto	212
2. Natura giuridica	213
a) È un negozio giuridico unilaterale	213
b) È un negozio recettizio	214
c) È un negozio neutro	214
3. L'opposizione del debitore	215
a) Nozione e natura giuridica	215
b) Il congruo termine	216
c) Gli effetti dell'opposizione	216
4. Disciplina giuridica	217
a) Effetti	217
b) La remissione nelle obbligazioni solidali	218
c) Rinunzia ad una garanzia verso corrispettivo	218
d) Elementi accidentali	219
e) Forma e prova della remissione del debito	219
5. La cosiddetta remissione tacita	220
a) L'ipotesi della dichiarazione tipica	220
b) L'ipotesi della dichiarazione tacita	220
6. Le figure affini	221
a) Remissione e rinuncia al credito	221
b) Remissione del debito e donazione	222
c) Remissione del debito e <i>pactum de non petendo</i>	223
7. Applicazioni pratiche della remissione del debito	225
a) Remissione del debito e patto di famiglia	225
b) Remissione del debito e scioglimento del rapporto sociale in società di persone	226
c) Remissione del debito e prestito obbligazionario	227
8. Profili fiscali della remissione del debito	228
<i>Caso n. 10</i> - Opposizione alla remissione del debito e reviviscenza delle garanzie . .	228
<i>Caso n. 11</i> - Remissione del debito e donazione liberatoria	229
<i>Caso n. 12</i> - Remissione del debito e donazione	231

Capitolo XII
LA COMPENSAZIONE

1.	Generalità	233
a)	Nozione	233
b)	Funzione	233
c)	Natura giuridica della compensazione	234
2.	Distinzioni della compensazione	234
a)	Compensazione legale	234
b)	Compensazione giudiziale	235
c)	Compensazione volontaria. Cenni e rinvio	235
3.	La compensazione volontaria in particolare	236
a)	Nozione e distinzione	236
b)	Applicazione della compensazione volontaria	236
c)	La cosiddetta compensazione facoltativa	237
d)	Compensazione volontaria e dazione in pagamento	237
e)	Compensazione volontaria ed obbligazioni naturali	237
4.	Disciplina giuridica	238
a)	I soggetti	238
b)	L'oggetto	240
c)	Crediti non compensabili	241
d)	Effetti della compensazione fra le parti	243
e)	Effetti nei riguardi dei terzi	245
5.	Il problema del conferimento mediante compensazione nelle società di capitali	246
a)	Teoria negatrice	247
b)	Tesi dell'ammissibilità (preferibile)	247
c)	Natura giuridica del conferimento attuato mediante compensazione	250
d)	Modalità di attuazione del conferimento	250
6.	Profili fiscali della compensazione	251

Capitolo XIII
LA CONFUSIONE

1.	Generalità	253
a)	Nozione	253
b)	Natura giuridica	253
c)	Fondamento	254
2.	Ipotesi di confusione nel rapporto obbligatorio	255
3.	L'effetto della confusione sulle garanzie e nei confronti dei terzi	256
a)	L'estinzione delle garanzie	256
b)	Effetti della confusione verso i terzi	257

Capitolo XIV
L'IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA

1.	Generalità	259
----	----------------------	-----

a)	Nozione	259
b)	Fondamento	259
c)	Natura giuridica	260
2.	Il problema della responsabilità nell'inadempimento	260
3.	Le distinzioni dell'impossibilità	261
a)	Impossibilità definitiva e temporanea	261
b)	Impossibilità totale e parziale	262
c)	Lo smarrimento di cosa determinata	262
4.	Il subingresso del creditore nei diritti del debitore	263
5.	Casistica giurisprudenziale	263

SEZIONE QUINTA LE MODIFICAZIONI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

Capitolo XV LA CESSIONE DEL CREDITO

1.	Generalità	267
a)	Cenni sulla modificazione soggettiva attiva	267
b)	Nozione di cessione del credito	267
c)	Brevi cenni storici	268
2.	Natura giuridica	269
a)	È un contratto causale (causa variabile)	269
b)	È un contratto bilaterale	270
c)	È un contratto ad effetti reali	271
3.	L'oggetto	271
a)	Generalità	271
b)	Crediti incedibili	272
c)	Ipotesi controverse	274
4.	Effetti della cessione	275
a)	Effetti nei confronti del cessionario	275
b)	In particolare il trasferimento degli accessori, delle azioni e delle eccezioni	275
c)	Effetti nei confronti del ceduto	277
d)	Effetti nei confronti dei terzi	278
5.	Garanzia del credito ceduto	278
a)	Garanzia sulla sola esistenza del credito (c.d. <i>cessio pro soluto</i>)	278
b)	Il problema del credito inesistente	279
c)	Garanzia anche della solvenza (c.d. <i>cessio pro solvendo</i>)	279
6.	Cessione di un credito in luogo di adempimento. Cenni e rinvio	280
7.	La cessione del credito a scopo di garanzia	281
a)	Generalità	281
b)	Natura giuridica	281
c)	Differenza dalla cessione non a scopo di garanzia	282
d)	Differenza dal pegno di credito	283
e)	Inesistenza del divieto del patto commissorio	283
f)	Cessione in garanzia del credito GSE	284

8.	Le figure affini	286
a)	Delegazione	286
b)	Pagamento con surrogazione	286
c)	Cessione del contratto	286
d)	Girata cambiaria	286
e)	Mandato all'incasso	287
f)	<i>Factoring</i>	287
9.	Cenni sul contratto di <i>factoring</i>	287
a)	Nozione e funzione del contratto di <i>factoring</i>	287
b)	Natura giuridica del contratto di <i>factoring</i>	288
c)	Disciplina giuridica	289
d)	Rapporti tra <i>factoring</i> e cessione del credito	289
10.	Cenni sulla cartolarizzazione dei crediti	290
a)	Nozione	290
b)	Fondamento	290
c)	Disciplina	291
11.	Cenni sulla cessione del credito di superficie	295
12.	Applicazioni pratiche della cessione del credito	298
a)	Notifica della cessione del credito mediante posta elettronica certificata	298
b)	Oggetto sociale relativo alla cessione dei crediti	299
13.	Profili fiscali della cessione del credito	300
	<i>Caso n. 13</i> - Cessione del credito a scopo di garanzia e vendita del credito	301
	<i>Caso n. 14</i> - Sulla cessione del credito a scopo di garanzia	302
	<i>Caso n. 15</i> - Sulla cessione del credito alimentare	304

Capitolo XVI LA SUCCESSIONE NEL DEBITO

1.	Concetti generali	307
a)	Nozione	307
b)	Rilevanza della sostituzione del debitore	307
2.	Successione nel debito e novazione soggettiva	308
a)	Il ruolo del soggetto nel rapporto obbligatorio	308
b)	Inesistenza di una novazione soggettiva	308
3.	Le ipotesi di successione nel debito	309
a)	Successione nel debito a titolo universale	309
b)	Successione nel debito a titolo particolare	310

Capitolo XVII LA DELEGAZIONE

1.	Generalità	311
a)	Nozione	311
b)	L'assegno bancario come figura tipica di delegazione di pagamento	312
c)	Natura giuridica	312
2.	I rapporti della fattispecie delegatoria	313

a)	Rapporto delegante-delegato	313
b)	Rapporto delegante-delegatario	314
c)	Rapporto delegato-delegatario	314
3.	Specie di delegazione	315
a)	Delegazione di debito e delegazione di pagamento	315
b)	Delegazione cumulativa e delegazione liberatoria	316
c)	Delegazione titolata e delegazione pura	317
4.	Disciplina giuridica	318
a)	Il regime delle eccezioni	318
b)	Estinzione delle garanzie	319
c)	Insolvenza del nuovo debitore	319
d)	Invalidità della nuova obbligazione	319
e)	Delegazione di crediti futuri	320
5.	Estinzione della delegazione	320
6.	Le figure affini	321
a)	Accollo	321
b)	Espromissione	321
c)	Adempimento del terzo	321
7.	Profili fiscali della delegazione	322
	<i>Caso n. 16 - Delegazione di debito</i>	<i>322</i>

Capitolo XVIII

L'ESPROMISSIONE

1.	Nozione e specie di espromissione	325
a)	Nozione	325
b)	Le specie di espromissione	325
2.	Natura giuridica dell'espromissione	327
a)	È un contratto e non un negozio giuridico unilaterale	327
b)	Non è un contratto a favore del terzo	328
c)	È un negozio causale non astratto	329
d)	È un contratto a prestazioni corrispettive	329
3.	Disciplina giuridica	330
a)	Solidarietà	330
b)	Il regime delle eccezioni	330
c)	L'estinzione delle garanzie	331
d)	Invalidità della nuova obbligazione	331
e)	Insolvenza del nuovo debitore	331
4.	Le figure affini	331
a)	Delegazione	331
b)	Accollo	332
c)	Fideiussione	332
5.	Profili fiscali dell'espromissione. Rinvio	333
	<i>Caso n. 17 - Sulla natura contrattuale dell'espromissione cumulativa</i>	<i>333</i>
	<i>Caso n. 18 - Sull'espromissione</i>	<i>334</i>

Capitolo XIX
L'ACCOLLO

1.	Nozione e natura giuridica	337
a)	Nozione	337
b)	Natura giuridica. La teoria del doppio negozio	337
c)	Teoria preferibile dell'unico negozio (contratto a favore del terzo)	338
2.	Causa dell'accollo	339
a)	Teoria della causa generica	339
b)	Teoria del patto accessorio	339
c)	Teoria preferibile del negozio indiretto	339
d)	Rapporto di provvista e rapporto di valuta	340
3.	Specie di accollo	340
a)	Accollo interno ed accollo esterno	340
b)	Accollo cumulativo ed accollo liberatorio	342
c)	Inammissibilità dell'accollo novativo	343
4.	Disciplina giuridica	344
a)	Il momento perfezionativo	344
b)	Il regime delle eccezioni	344
c)	Insolvenza del nuovo debitore	345
d)	Invalidità della nuova obbligazione	345
e)	L'estinzione delle garanzie	346
f)	Patto di divieto di accollo del mutuo	346
5.	L'accollo legale	347
a)	Accollo legale interno	347
b)	Accollo legale liberatorio	347
c)	Accollo legale cumulativo	348
6.	Le figure affini	348
a)	Delegazione	348
b)	Espromissione	349
7.	Profili fiscali dell'accollo	349
	<i>Caso n. 19</i> - Accollo di un debito futuro	350
	<i>Caso n. 20</i> - Accollo e donazione indiretta	351
	<i>Caso n. 21</i> - Accollo di quota indivisa di mutuo	353

SEZIONE SESTA
ALCUNE SPECIE DI OBBLIGAZIONI

Capitolo XX
LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE

1.	Generalità	359
a)	Nozione	359
b)	La moneta	359
c)	Le funzioni della moneta	362
2.	Il principio nominalistico e la distinzione tra debiti di valore e debiti di valuta	363

a)	Il principio nominalistico e la sua giustificazione	363
b)	Debiti di valuta e debiti di valore	364
c)	Conversione	364
3.	Casistica in tema di debiti di valuta e di valore	365
a)	Risarcimento del danno	365
b)	Rimborso delle spese	365
c)	Arricchimento senza causa	367
d)	Debiti di restituzione	367
e)	La riduzione ad equità	367
f)	Diritti del possessore per riparazioni e miglioramenti	368
g)	Prestazioni alimentari	368
h)	Crediti di lavoro	369
i)	L'indennità di espropriazione	369
l)	Indennizzo dovuto dall'assicuratore	370
4.	Le clausole di garanzia monetaria	370
a)	Valorismo legale e valorismo contrattuale	370
b)	I singoli tipi di clausole monetarie	371
c)	Il problema della clausola-oro	372
d)	Clausole monetarie vietate	373
e)	Clausole di riferimento e clausole di rivedibilità	373
5.	I debiti di moneta estera	373
a)	Debito di somma di moneta non avente corso legale	373
b)	Clausola di pagamento « effettivo » in monete non aventi corso legale	374
6.	Debito di specie monetaria avente valore intrinseco	375
7.	Legislazione speciale	376
8.	Il risarcimento del danno in particolare	376
a)	Generalità	376
b)	Teoria tradizionale della prova rigorosa	377
c)	Teoria dell'automatismo	377
d)	La teoria della prova per presunzioni	377
9.	Gli interessi	379
a)	Concetti generali	379
b)	Le fonti dell'obbligazione degli interessi	379
c)	Distinzione degli interessi secondo la loro funzione	380
d)	Il tasso degli interessi e l'anatocismo	382
10.	Il luogo di adempimento delle obbligazioni pecuniarie	384
11.	Obbligazioni pecuniarie e normativa antiriciclaggio	385
a)	Nozione di riciclaggio e fonti normative	385
b)	Limitazioni nell'uso dei mezzi di pagamento	386
c)	Notaio ed obblighi antiriciclaggio	387
12.	Obbligazioni pecuniarie e misure di contrasto all'evasione nelle compra- vendite immobiliari	390

Capitolo XXI

LE OBBLIGAZIONI OGGETTIVAMENTE COMPLESSE

1.	Concetto di obbligazione oggettivamente complessa	393
----	---	-----

2.	L'obbligazione alternativa. Concetti generali	393
a)	Nozione	393
b)	Fonti	394
3.	Natura giuridica dell'obbligazione alternativa	394
a)	Teoria della pluralità dei rapporti obbligatori	394
b)	Teoria dell'obbligazione condizionale	394
c)	Teoria preferibile dell'obbligazione unica a contenuto parzialmente indeterminato	395
4.	La concentrazione	395
a)	Generalità	395
b)	La concentrazione volontaria	396
c)	Decadenza dalla facoltà di scelta	396
d)	Natura giuridica dell'atto di scelta	396
e)	Concentrazione legale	397
f)	Concentrazione per impossibilità sopravvenuta	397
5.	Le obbligazioni alternative legali	398
6.	Distinzione dalle figure affini	399
a)	Obbligazioni generiche	399
b)	Obbligazioni con modalità di esecuzione alternativa	400
c)	Obbligazioni cumulative	400
7.	Obbligazione facoltativa	400
a)	Nozione	400
b)	Differenza dall'obbligazione alternativa	401
c)	Ipotesi legali di obbligazioni facoltative	401
8.	Obbligazione cumulativa	402
a)	Nozione	402
b)	Disciplina giuridica	402

Capitolo XXII

LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE

1.	Nozione di obbligazione soggettivamente complessa	405
2.	Natura giuridica delle obbligazioni soggettivamente complesse	405
a)	Teoria della comunione	405
b)	Teoria della contitolarità	406
3.	Le ipotesi di obbligazioni soggettivamente complesse	406
4.	Le obbligazioni solidali. Concetti generali	407
5.	Natura giuridica dell'obbligazione solidale	408
a)	Generalità	408
b)	Le teorie sui rapporti esterni	408
c)	Le teorie sui rapporti interni. Cenni e rinvio	409
6.	Le obbligazioni solidali improprie	409
7.	Disciplina giuridica delle obbligazioni solidali	411
a)	Generalità	411
b)	Le fonti della solidarietà	411
c)	Rapporti interni	412
d)	Rapporti esterni. Cenni e rinvio	413

8.	La disciplina dei rapporti esterni nelle obbligazioni solidali. Le cause di estinzione diverse dall'adempimento	413
a)	Novazione	413
b)	Remissione	414
c)	Compensazione	414
d)	Confusione	415
9.	(Segue): gli atti di accertamento	416
a)	Transazione	416
b)	Sentenza	416
c)	Riconoscimento del debito	417
d)	Giuramento	417
10.	(Segue): prescrizione, inadempimento, costituzione in mora, rinuncia alla solidarietà	417
a)	Prescrizione	417
b)	Inadempimento	419
c)	Costituzione in mora	419
d)	Rinuncia alla solidarietà	419
11.	Il regresso fra condebitori	420
a)	Nozione	420
b)	Fondamento dell'azione	420
c)	Rapporti con la surrogazione legale	421
d)	Applicazione in tema di circolazione stradale	422
12.	Le obbligazioni indivisibili	422
a)	Nozione e natura giuridica	422
b)	Obbligazioni indivisibili e obbligazioni solidali	423
c)	Disciplina giuridica	423
13.	Le obbligazioni divisibili o parziarie	424

SEZIONE SETTIMA

LE GARANZIE A TUTELA DEL VINCOLO OBBLIGATORIO

Capitolo XXIII

LE GARANZIE DEL VINCOLO OBBLIGATORIO

1.	Principi generali sulla tutela del credito	427
2.	I singoli mezzi predisposti dall'ordinamento. Generalità	427
3.	La c.d. garanzia generica	428
4.	Misure rafforzative dell'adempimento	429
5.	Le garanzie reali	430
a)	Il privilegio	431
b)	Il pegno	431
c)	L'ipoteca	432
6.	Le garanzie personali	433
	<i>Bibliografia</i>	435
	<i>Indice dei casi</i>	445
	<i>Indice analitico</i>	447